

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DAL 20 AL 27 OTTOBRE 2013

DOMENICA 20 OTTOBRE <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Solennità della Dedicazione del Duomo	ORE 9.00: RENZULLO MARIANNA, BASILIO E DEF. PARZAC E TIBA ORE 10.30: CHIESA ESTERINA E RAMPINI ANDREA, RIVA SECONDINA E SALA GIUSEPPE; OGGIANO GIOVANNI, RUSSO FELICE GIOVANNI; DEF. CONIUGI ALFREDO E ROSA LONGONI ORE 18.30: CHIESA GIUSEPPINA
LUNEDI 21 OTTOBRE	Saggio uso dei beni della terra	ORE 8.30: DOMENICO
MARTEDI 22 OTTOBRE	Beato Giovanni Paolo II	ORE 8.30: RICHINI E BELLERI; BIGHÈ E AMODEO
MERCOLEDI 23 OTTOBRE	Per l'impegno dei cristiani nel mondo	ORE 8.30: DEF. PACIONI, MOSCATELLI E DEL POMO
GIOVEDI 24 OTTOBRE	S. Luigi Guanella	ORE 8.30: CODISPÒTI PIETRO
VENERDI 25 OTTOBRE	Beato Carlo Gnocchi	ORE 8.30: MURINI ALCIDE
SABATO 26 OTTOBRE		ORE 18.30: DEF. AMBROSINI E STAFFONI; DEF. FERRARIO MARIA E PAPINI OSVALDO
DOMENICA 27 OTTOBRE <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	I dopo la Dedicazione	ORE 9.00: ASSUNTA E CRESCENTINO ORE 10.30: CARMELA E GIUSEPPE; ROSSI ANTONIO; TULLIO, ALDO, ELISA CHIESA; DON GIUSEPPE

PARROCCHIA S. RITA DA CASCIA - VIA MADRE EMMA BIANCHI, 5 - BETTOLINO DI POGLIANO M.SE (MI)

- Orari segreteria parrocchiale: Martedì e Giovedì dalle 18.00 alle 19.00
- Tel/Fax Parrocchia: 02/93.255.318
- Cell. Don Andrea: 347/87.64.116 - mail: donandrecardani@gmail.com
- Tel. Don Mario: 02/93.41.347

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 37

Domenica 20 Ottobre 2013

ISPIRARE UN CAMMINO DI CHIESA E DI PARROCCHIA

Espose loro un'altra parabola, dicendo: "Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami". (Mt 13, 31-32)

La terza domenica di Ottobre la liturgia ci fa raccogliere i pensieri e la preghiera attorno al nostro Duomo, la chiesa madre della nostra Diocesi, segno di unità nella fede, e ci invita a riflettere sul senso di Chiesa che siamo e che vorremmo essere. Ci può ispirare in questa riflessione la parabola di Matteo sopra riportata. E' la parabola più breve, la più piccola che c'è e che parla del seme più piccolo: il granello di senape. E' una parabola che è un elogio della piccolezza.

Della piccolezza infatti ci si può lamentare, rammaricare oppure... innamorare e allora diventa una risorsa. Anche della nostra Chiesa possiamo lamentarci, criticarla, dire che siamo sempre in pochi oppure innamorarci, gioire e rinnovare continuamente il nostro impegno a partire dal poco che siamo. Gesù ha fatto della piccolezza una risorsa. Ha detto che a chi è piccolo appartiene il Regno dei Cieli, ha detto: "Lasciate che i bambini vengano a me", ha mostrato vicinanza alle forme di piccolezza e bisogno, ha amato e voluto la sua Chiesa.

Il seme è piccolo ma cresce. "Sia che il contadino vegli sia che dorma, il seme cresce da sé". Il seme cresce per la forza che lo abita, perché Dio ha fiducia nel seme ed è Dio che fa crescere. E come cresce un seme? Come cresce un albero? Cresce affondando le sue radici nel terreno, alimentandosi di acqua. La Chiesa cresce come albero se affonda continuamente le sue radici nel

nutrimento che sono la Parola di Dio e i sacramenti che Gesù ci ha lasciato. L'albero poi cresce aprendo i rami verso il cielo, come braccia che accolgono, che ospitano con gratuità chi vuole sostare un attimo o per tanto tempo. I rami della Chiesa dicono la sua volontà di aiutare a guardare in alto e dall'alto, dicono la volontà di non trattenerne, di non soffocare chi partecipa alla vita della parrocchia o di chi è soltanto di passaggio. Accoglienza senza imprigionamenti. L'importante è far trovare nutrimento per tutti: l'importante è che uno se ne vada migliore di come si era posato su quel ramo, più assicurato, più contento, più amato.

E' bello guadagnare questa scioltezza dei rami aperti al cielo. Questo vuol dire per esempio essere meno preoccupati di calendari e programmi e più appassionati ai volti e agli incontri con le persone. A volte siamo più preoccupati delle cose da fare dimenticando che la prima cosa è l'accoglienza che si dà alle persone che frequentano anche per la prima volta i nostri ambienti.

Ogni persona che si posa sui rami dell'albero-Chiesa porta con sé una storia di vita da ascoltare e amare. Ognuno di noi è questo ramo di Chiesa che ha la responsabilità e la grazia di mettersi in ascolto e al tempo stesso è un uccello che sui rami cerca ristoro e aria nuova.

Don Andrea

OTTOBRE MISSIONARIO

LO STILE E LA FISIONOMIA DELLA MISSIONE DEI CRISTIANI NEL MONDO DI OGGI

1. I cristiani nel mondo fanno proprio il limpido ideale che ha unificato la vita dell'apostolo Paolo: "Purché Cristo sia annunciato" – evitando che sistematicamente Cristo sia taciuto o semplicemente presupposto. Le modalità debbono essere diverse, cioè adeguate ai contesti ordinari e straordinari e ai compiti specifici di ciascuno.
2. Essi annunciano un Vangelo che *aggrega*. Amano la loro Chiesa e invitano gli uomini a farne parte. Tuttavia non annunciano anzitutto la loro chiesa, ma il Signore Gesù.
3. Essi portano una parola che "salva". Sanno che il bisogno più profondo dell'uomo è l'incontro con Dio, e sanno che Gesù Cristo è la piena risposta a questo bisogno.
4. Essi hanno sempre davanti a sé *tutto l'uomo* perché diventi libero: dal peccato, dalla fame e dall'oppressione, e anche da quel benessere ingiusto e arrogante, che distrae da Dio e rende ciechi davanti agli altri.
5. Essi sono uomini genuini e vogliono una salvezza vera, non fittizia. Perciò non si accontentano di alleviare i sintomi, ma ne individuano le cause. Non si accontentano di alleviare ma aiutano le persone a rendersi protagoniste. Anche per questo vale l'annuncio della buona notizia dell'amore di Dio: una notizia che aiuta gli umiliati a ritrovare la loro insopprimibile dignità.
6. Essi vivono l'universalità evangelica, fatta insieme di stabilità e di mobilità. Solidarizzano con le situazioni in cui si trovano a vivere e con le persone che sono loro accanto. Vigilano su pigre e facili chiusure: sia quanto agli schemi culturali sia quanto ai linguaggi, dinanzi ai problemi e alle persone.
7. Essi si preoccupano di tutti. Se si trovano in una casa, sono attenti a tutti i membri della famiglia. Così in parrocchia, nella scuola, sul posto di lavoro e in ogni ambiente.
8. Essi, in una società che vive secondo ritmi vorticosi e dinanzi a crisi inedite, rischiando individualismi e indifferenza, si accorgono prontamente degli ultimi, spesso nascosti.
9. Poiché annunciano una verità che non è ovvia, ma dotata di energia critica, essi – che sono uomini e donne di pace – suscitano reazioni e contrasti. E questo li addolora, ma non li ferma. Trovano il coraggio dell'incomprensione e della solitudine con il Padre (cfr. Gv 16, 32) e nell'alleanza con i fratelli.
10. Essi sono consapevoli del dovere della coerenza, ma non hanno l'angoscia della coerenza, perché non pongono nella propria coerenza la forza di annunciare, ma nella fedeltà del Signore che a questo li chiama. Del resto essi non parlano mai di se stessi, ma solo di quanto Dio fa per tutti. E così possono parlare anche se peccatori.

*[questi punti sono stati liberamente tratti
dalla Rivista del Clero 12/2008]*

APPUNTAMENTI PER VIVERE LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2013

- **Mercoledì 23 ottobre ore 21** presso il Pime di Milano Via Mose' Bianchi 94 FEDE E MARTIRIO. ANNALENA TONELLI, UN SILENZIO CHE GRIDA
- **Sabato 26 ottobre: VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA** ore 19.45 partenza da P.zza Mercanti a Milano e cammino verso il Duomo. Veglia presieduta dal Card. Angelo Scola.
- **Domenica 27 ottobre** in parrocchia dopo le Messe viene allestito il Mercatino Missionario che sosterrà le Pontificie Opere Missionarie nel mondo. La s. Messa delle 10.30 viene animata in stile missionario.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 20:** Domenica della Terza Età. Messa delle 10.30 animata dal gruppo, pranzo e pomeriggio insieme.
 - * **Ore 16.00:** Battesimo di Grasso Alessandro Vittorio e Musazzi Aurora.
- **Lunedì 21**
 - * **ore 21:** Consiglio dell'Oratorio allargato a chi ha collaborato alla Festa del 29/9. Verifica della Festa di Apertura dell'Oratorio.
 - * **ore 21 a Pogliano:** inizio della catechesi Gruppo Adolescenti (I—III sup). Ritrovo ore 20.45 fuori dalla nostra Chiesa per chi ha bisogno di un passaggio.
- **Martedì 22 ore 21:** Incontro con i genitori dei ragazzi di I media
- **Venerdì 25 ore 21:** Preghiera in chiesa alla presenza della reliquia del Beato Francesco Paleari (vedi box).
- **Domenica 27:** GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.

150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL BEATO FRANCESCO PALEARI

- **Domenica 20 ore 10:** Nel cortile nativo del Beato, benedizione di una targa ricordo.
 - * **ore 10.30:** s. Messa con la presenza del Sig. Silvio Cuizza guarito miracolosamente per intercessione del Beato Paleari.
 - * **ore 16:** Concerto in chiesa parrocchiale.
- **Martedì 22: Giorno dell'anniversario della nascita del Beato.**
 - * **Al mattino:** Messa a Torino presieduta dall'Arcivescovo Nosiglia che consegnerà ad una delegazione di Pogliano una reliquia del corpo del Beato che sosterrà in tutte le case dell'Istituto Cottolengo in Italia.
 - * **Ore 20.45:** S. Messa nel Santuario a Pogliano.
- **Mercoledì 23 ore 15:** Preghiera in santuario con invito particolare agli anziani e ammalati.
- **Giovedì 24 ore 21** in Santuario: Adorazione Eucaristica e riflessione proposta da Mons. Apeciti, incaricato diocesano per le Cause dei Santi.
- **Venerdì 25 ore 21** nella chiesa di Bettolino: Preghiera ed esposizione della reliquia.
- **Sabato 26 ore 18:** S. Messa presieduta dal Superiore del Cottolengo. Restituzione della reliquia.

MERCATINI DI NATALE A STOCCARDA

SONO APERTE IN SERGRETERIA LE ISCRIZIONI PER IL VIAGGIO DEL 30 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE A STOCCARDA PER LA VISITA DELLA CITTA' E DEI MERCATINI ALLESTITI PER IL NATALE.
Quota 220 euro - ISCRIZIONI ENTRO IL 22/10

RITIRO DELLE CASSE DI MELE

Questo fine settimana al termine delle Messe avviene la distribuzione delle casse di mele della Valtellina. Chi ha prenotato si rechi nel cortile della parrocchia dove ci sono i garage.